



SCHEDA DATI DI SICUREZZA ATTIVATORE PER DIPPATURA

CUBICATURA.BRESCIA.IT

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ATTIVATORE PER DIPPATURA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Attivatore.

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CARROZZERIA SERENA

Via IV Novembre, 10

25010, San Zeno Naviglio (BS) Italy

Tel +39 3926994442

<http://www.carrozzeriaserena.com> mail: carrozzeriaserena80@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia: +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, Italy)

Centro Antiveleni di Firenze: +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, Italy)

Centro Antiveleni di Roma: +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, Italy)

Centro Antiveleni di Roma: +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, Italy)

Centro Antiveleni di Napoli: +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, Italy)

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

Tel: (+39) 3926994442 Salvatore Romano

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS09 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza: Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare. P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P312 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 o schiuma per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

4-METIL-PENTAN-2-ONE, IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE, NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 407,26 g/l

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE	>20 <=30%	Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 1189173-42-9 EINECS 918-811-1 REACH 01-2119463583-34
4-METIL-PENTAN-2-ONE	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	CE 606-004-00-4 CAS 108-10-1 EINECS 203-550-1 REACH 01-2119473980-30
2-METOSSI-1-METILETILACETATO	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 3, H226	CE 607-195-00-7 CAS 108-65-6 EINECS 203-603-9 REACH 01-2119475791-29
DIMETIL SUCCINATO	> 1 <= 5%	Eye Irrit. 2, H319	CE CAS 106-65-0 EINECS REACH
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO	> 1 <= 5%	Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411	CE 649-424-00-3 CAS 64742-94-5 EINECS 265-198-5 REACH 01-2119463583-34

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata o CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE: Aromatici senza Naftalene:
TLV-TWA=100mg/m³ (AWG)
TLV-STEL=200mg/m³ (AWG)

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

TLV-TWA: 50 ppm; 205 mg/m³ (EU)
TLV-STEL: 75 ppm; 307 mg/m³ (EU)
VLE 8h: 83 mg/m³ - 20 ppm
VLE short: 208 mg/m³ - 50 ppm

2-METOSI-1-METILETILACETATO:

TLV-TWA=50ppm, 275mg/m³ (2000/39/EC)
TLV-STEL=100ppm, 550mg/m³ (2000/39/EC)
MAK: 50ppm, 275mg/m³ (1996)

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: TLV - TWA: 100 ppm

-Sostanza: IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 151 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 32 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

-Sostanza: 4-METIL-PENTAN-2-ONE

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 83 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 14,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,2 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,2 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 280 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 155,2 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 155,2 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 208 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,6 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 8,27 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 1,3 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,83 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 1,5 (mg/l)
Suolo = 1,3 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-METOSI-1-METILETILACETATO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 275 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 153,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 33 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 54,8 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,67 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,635 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,329 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0635 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0329 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 6,35 (mg/l)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 0,29 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 151 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 15,2 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 32 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:



- Protezioni per gli occhi / il volto Non necessaria per il normale utilizzo.

- Protezione della pelle

- o Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

- o Altro

- Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

- Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

- Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non definito
pH	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Punto di infiammabilità	>60°C
Tasso di evaporazione	Non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Densità relativa	Non definito
Solubilità	Non definito
Idrosolubilità	Non definito
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito

Temperatura di autoaccensione	Non definito
Temperatura di decomposizione	Non definito
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non definito
Proprietà ossidanti	Non definito

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 407,26 g/l

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 4-METIL-PENTAN-2-ONE: Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: Tosse. Diarrea. Vertigine. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Vomito. Debolezza. Perdita dell'appetito.

Cute: Cute secca. Arrossamento. Dolore.

Occhi: Arrossamento. Dolore.

Ingestione: Dolore addominale.

2-METOSI-1-METILETILACETATO: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio.

Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C. NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: L'inalazione dei vapori causa una sintomatologia la cui intensità è dovuta alla concentrazione di sostanza.

Si può avere irritazione nasale e oculare con lacrimazione e congiuntivite, difficoltà respiratoria e dolori gastrici. Successivamente possono insorgere sintomi neurologici quali euforia, cefalea, vertigine, nausea, astenia, mancata coordinazione, tremori e confusione. In stadi avanzati vi può essere anche il coma.

(b) corrosione / irritazione della pelle: NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE -NON SPECIFICATO: La sostanza può causare irritazione con eritema, edema, prurito, talora rilevanti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

4-METIL-PENTAN-2-ONE: Leggermente irritante

2-METOSSI-1-METILETILACETATO: Irritante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: L'eventuale contatto con l'occhio può causare blefaro-congiuntivite, generalmente reversibile.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE: Può provocare sonnolenza o vertigini. Organo bersaglio: sistema nervoso centrale.

4-METIL-PENTAN-2-ONE: La sostanza ed il vapore sono irritanti per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Se il liquido viene ingerito. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale a elevate concentrazioni, causando narcosi.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO: L'esposizione ad elevate concentrazioni può portare a depressione del sistema nervoso centrale.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: Esposizioni di lunga durata causano sintomi di irritazione cutanea, oculare e/o respiratoria, cefalea, perdita dell'appetito, astenia, senso di ebbrezza e nausea. Si può avere anche una sindrome psico-organica. Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato con la sostanza può causare una dermatosi con fessurazioni cutanee.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 4-METIL-PENTAN-2-ONE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

(j) pericolo di aspirazione: IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4-METIL-PENTAN-2-ONE: L'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: L'ingestione accidentale causa sintomi di irritazione digestiva (dolori addominali, nausea, vomito, diarrea). In caso di ingestioni importanti si hanno lesioni gravi della mucosa intestinale (ulcerazioni). Vi può essere depressione del sistema nervoso centrale. La gravità dei sintomi dipende essenzialmente dall'eventuale aspirazione polmonare di sostanza che causa una pneumopatia da inalazione, i cui primi sintomi si manifestano a distanza di 8 ore e sono radiologici (opacità a fiocchi localizzate più frequentemente nei lobi medio ed inferiore destro). La sintomatologia clinica si presenta più tardivamente con tosse, dispnea e febbre. Tali sintomi, se non sopraggiungono sovra infezioni, regrediscono nell'arco di 2-3 giorni.

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6318
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2001
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4689

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione. Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2080
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2000 2-METOSI-1-2-METOSI-1-METILETILACETATO:

NOAEL=500 ppm (Tossicità per lo sviluppo,, Ratto, Orale)
NOAEL=1000 mg/kg bw/day (Effetti sulla riproduzione, Ratto, Orale)
NOAEL>1000 mg/kg (Tossicità dose ripetute, Ratto, Orale)
NOAEL=300 ppm (Tossicità dose ripetuta, Ratto, Inalazione)
NOAEL> 4000 ppm (Teratogenicità, Ratto, Orale)
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8532
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 24

DIMETIL SUCCINATO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO:

PRINCIPALI VIE DI ESPOSIZIONE: Le principali vie di esposizione potenziale sono l'inalazione e il contatto cutaneo nei lavoratori esposti durante la produzione e l'uso della sostanza. L'ingestione è una via accidentale di esposizione.

ALTRI EFFETTI (es. narcotizzanti); La sostanza ha potere depressivo sul sistema nervoso centrale.

ALTRO: Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, etc.; Gli alchilbenzeni sono assorbiti principalmente per via polmonare e cutanea. Vengono trasformati nel fegato e si accumulano nei tessuti ricchi di lipidi come il sistema nervoso. La principale via metabolica comporta reazioni di ossidazione della catena laterale, seguite da coniugazione con acido glicuronico o solfurico. Una via metabolica minore è l'idrossilazione del nucleo benzenico. A seguito di inalazione, il 25-80% degli idrocarburi benzenici inalati, sono eliminati nell'aria immutati. I metaboliti coniugati idrosolubili vengono eliminati con le urine. LD50

Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 590

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE:

Tossicità per i pesci:

LL50 (96h)= 2-5 mg/L (Oncorhynchus mykiss)

LL50 (96h)= 14 mg/L (Oncorhynchus mykiss) Tossicità per gli invertebrati:

EL50 (48h)= 3-10 mg/L (Daphnia magna) Tossicità per le alghe:

EL50 (72h)=1-3 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)

NOELR (72h)= 1 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata)

C(E)L50 (mg/l) = 3

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

LC50>179 mg/L (pesci, Brachydanio rerio, 96h)

EC50>146mg/L (alghe, Lemna minor, 72h)

EC50=0,9mg/L (invertebrati, Daphnia, 48h)

C(E)L50 (mg/l) = 179

2-METOSI-1-METILETILACETATO:

LC50 = 161mg / l (pesci, 96h)

EC50> 500mg / l (invertebrati, Daphnia magna, 24h)

C(E)L50 (mg/l) = 161

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO:

Tossicità a breve termine;

CL50=45mg/l (Pesci, 96h)

CE50=0.95mg/l (Crostacei, 48h)

CE50<1mg/l (Alga, 72h)

Tossicità a lungo termine;

NOEC Pesce/128 giorni = 1 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 0,95

NOEC (mg/l) = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, < 1% NAFTALENE: La sostanza è facilmente biodegradabile.

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

La sostanza è facilmente biodegradabile.

2-METOSI-1-METILETILACETATO:

Biodegradabilità; Rapidamente biodegradabile, 100%

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO:

Gli idrocarburi presenti non subiscono idrolisi.

Non facilmente biodegradabile.

Fotodegrada alla luce del sole.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua= 1,9

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE; CHEROSENE - NON SPECIFICATO: BCF=159

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

4-METIL-PENTAN-2-ONE:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua= 2,008

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1263

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 3

Etichetta : 3

Codice di restrizione in galleria : D/E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose.

Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 e s.m.i.

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 453/2010 CE



SCHEDA DATI DI SICUREZZA ATTIVATORE PER DIPPATURA

CUBICATURA.BRESCIA.IT

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.